

Riconciliazione dati di bilancio e dati di patrimonio anno 2016

CREDITI (Spese)

Bilancio	11.249.583
Fatt. da emettere	-465.366
cred.somme da rest.	-17.914
Patrimonio	10.766.303

DISPON.LIQUIDE**Casse (Inps)**

Bilancio	2.972
Cassa Igei	-377
Patrimonio	2.595

Banche (c/c Inps)

Bilancio	1.110.742
c/c 17291	-15.160
Patrimonio c/c 17290	1.095.582

DEBITI (Incassi)

Bilancio	11.783.106
	-15.158 Fitti su c/c 17291
	<u>-20.295</u> Fitto via Crescenzo
	11.747.653
	1.000.000 Rimesse all'Inps
	728.592 Incasso fatt.Inps
	-1.182.011 Saldo banca 01.01.2016
	130.525 Incassi da definire
Patrimonio	12.424.759

IGE I S.p.A		RENDICONTO GESTIONE IMMOBILI 1/1 - 31/12/2016	CASSA
Amministrazione		TUTTE LE GESTIONI	
			TOTALI
ENTRATE			
SALDO BANCA AL 31 - 12 - 2015			1.182.011,58
SALDO CASSA AL 31 - 12 - 2015			2.386,05
BOLLETTATO ESERCIZIO			
- FITTI			11.802.460,28
- ONERI ACCESSORI			1.776.168,23
TOTALE			13.578.628,51
MOROSITA' ESERCIZIO			
- FITTI			2.370.390,40
- ONERI ACCESSORI			378.149,88
TOTALE			2.748.540,28
INCASSATO ESERCIZIO			
- FITTI			9.432.069,88
- ONERI ACCESSORI			1.398.018,35
TOTALE			10.830.088,23
INCASSI ESERCIZI PRECEDENTI			
- FITTI			1.250.171,51
- ONERI ACCESSORI			220.644,06
- INCASSI DEFINITI ANNI PRECEDENTI			0,00
TOTALE			1.470.815,57
ALTRI INCASSI			
- IN TRANSITO			43.161,65
- DA DEFINIRE			101.352,52
- INTERESSI ATTIVI BANCARI			0,00
- BOLLI			22.501,85
TOTALE			167.016,02
TOTALE ENTRATE 2016			12.467.919,82
TOTALE A PAREGGIO			13.652.317,45
USCITE			
SPESE A CARICO CONDUTTORE			
- RISCALDAMENTO PAGATO NEL 2016			767.914,09
- UTENZE PAGATE NEL 2016			364.697,63
- MANUTENZIONI PAGATE NEL 2016			1.337.946,55
- ALTRO PAGATO NEL 2016			670.235,07
- IMPOSTA REGISTRO			124.533,50
TOTALE			3.265.326,84
SPESE PERSONALE CUSTODIA			152.382,44
SPESE A CARICO PROPRIETA'			
- MANUTENZIONI PAGATE NEL 2016			4.531.806,92
- ONERI PER PROCEDURA P.I.A.			30.018,79
- IMPOSTA REGISTRO			207.494,96
- BOLLI			26.173,75
- ALTRI ONERI			2.553.098,65
TOTALE			7.348.593,07
TOTALE SPESE			10.766.302,35
- INCASSI IN TRANSITO 2015 DEFINITI NEL 2016			37.586,99
- SPESE 2016 DA DEFINIRE NEL 2017			21.659,07
- RIMESSE VERSATE ALL'INPS NEL 2016			1.000.000,00
- RIMESSE ALLA SOCIETA' IGE I PER IL 2016 (IVA ESCLUSA)			728.591,56
TOTALE USCITE			12.554.139,97
DISPONIBILITA' CASSA AL 31-12-2016			2.594,91
SALDO BANCA 31-12-2016			1.095.582,57
TOTALE A PAREGGIO			13.652.317,45

;

INPS Gestione Immobiliare IGEI S.p.A. in liquidazione con sede in Roma, via Crescenzo n. 17/A - Capitale Sociale euro 7.746.750,00 interamente sottoscritto e versato per euro 2.323.952,59 - Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5107/92 - Cod. Fiscale e Partita IVA n. 04249911001

* * * * *

RELAZIONE DEI LIQUIDATORI SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2016

1 - Signori Azionisti,

la Vostra Società, posta in liquidazione, come noto, in base all'art. 14 del D.Leg.vo 104/96, rappresentata da un Collegio operante secondo le linee guida della determinazione Presidente INPS n. 29 del 23/6/10 ed i cui co-liquidatori sono stati nominati, da ultimo, nell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 27/04/16, chiude il bilancio dell'esercizio 2016 con un utile netto di euro € 251.292, pari ad € 365.154 lordi.

Tale risultato risente, in positivo, della riduzione delle risorse impegnate presso la Società, con conseguente riduzione del costo del lavoro e dei servizi, nonché di una sopravvenienza attiva, pari ad € 318.968, rinveniente dalla riclassificazione di una voce di bilancio riferita ad esercizi di anni precedenti.

Inoltre, nel corso del 2016, il Collegio dei Liquidatori ha disposto il trasferimento della sede da un immobile in locazione da terzi, ad una unità di proprietà INPS sita in via Crescenzo n. 17/a, che, in precedenza, era stata ripetutamente posta al bando e non locata.

In linea con il percorso di contrazione dei costi di gestione della Società, tale soluzione ha consentito di ottenere un abbattimento del 40% rispetto al precedente canone di locazione.

Inoltre, tale soluzione renderà possibile una migliore gestione delle tempistiche di recesso dal contratto di locazione al momento della definitiva liquidazione della società.

In tale occasione sono stati eseguiti interventi per l'adeguamento funzionale ad uso ufficio dell'unità (precedentemente adibita a centro di formazione) che restano, comunque, acquisiti all'immobile, consentendone una valorizzazione ai fini della futura messa a reddito a terzi.

Per quanto attiene agli aspetti gestori, la Vostra Società, stante lo stato di liquidazione, ha proseguito anche nel 2016 le attività ordinarie, nell'intento di assicurare all'Azionista di maggioranza la continuità nella gestione in virtù delle autorizzazioni di volta in volta adottate dall'Assemblea degli Azionisti, da ultimo, con la citata Assemblea Straordinaria del Soci del 27/04/16, che ha fissato il termine delle attività al 30/04/17 ed ha altresì prorogato, sino alla data medesima, il Collegio dei Liquidatori, giusta Determinazione Presidenziale INPS n. 55 del 27/04/16.

Con riferimento al patrimonio in gestione si ricorda che, a seguito della soppressione dell'IPOST (art. 7 del D.L. 31/05/10 n. 78), il relativo patrimonio da reddito è stato conferito ad INPS ed è, conseguentemente, pervenuto ad IGEI che, anche nel 2016, ne ha proseguito la gestione.

Si ricorda, ancora, che oltre al patrimonio ex IPOST, la gestione include gli immobili già della SPORTASS - Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi, di cui è stata disposta la soppressione con trasferimento a INPS e INAIL del relativo patrimonio immobiliare in virtù di D.L. 1/10/07 n. 159, nonché quelli del Fondo Previdenziale e Assistenziale degli Spedizionieri Doganali, trasferiti ad IGEI dall'1/1/98 a seguito soppressione del predetto Ente.

Gli importi relativi a fitti e oneri per il patrimonio in gestione, sono nel 2016 pari a € 13.578, pressochè in linea con il 2015 (€ 13.692.482).

Nel corso dell'esercizio 2016 la Vostra Società ha proseguito le attività dirette alla messa a reddito del patrimonio non cartolarizzato nonché del patrimonio proveniente da cartolarizzazione secondo le indicazioni a suo tempo ricevute dall'INPS, con attivazione delle procedure per la locazione delle unità disponibili sia ad uso abitativo che ad uso diverso, con inclusione dei terreni e con ricorso, oltre ai consueti strumenti di pubblicità, anche a quelli disponibili via internet.

Al riguardo si evidenzia che le procedure per l'assegnazione degli immobili in gestione sono state attivate tramite bandi pubblicati alle date 18/01/16, 03/02/16 e 06/07/16.

I bandi hanno riguardato complessivamente n. 354 unità a livello nazionale – di cui la maggior parte riproposte in più occasione, non essendo state assegnate – di cui n. 159 unità ad uso abitativo, inclusa la quota destinata agli sfrattati, e n. 195 unità ad uso diverso dall'abitativo.

Sono state, inoltre, avviate specifiche procedure volte ad acquisire manifestazioni di interesse per l'eventuale assegnazione di un numero complessivo di n. 14 terreni non edificabili.

Tali procedure si sono completate nel corso dell'esercizio 2016 e hanno portato all'assegnazione e successiva formalizzazione di n. 73 nuove locazioni, di cui n. 40 ad uso abitativo e n. 32 ad uso diverso dall'abitativo, nonché un contratto per i terreni.

Si ricorda che, tranne la quota riservata agli sfrattati, le unità vengono assegnate al miglior offerente.

L'intensa attività finalizzata alla messa a reddito degli immobili gestiti, attraverso l'incremento della pubblicità immobiliare e l'adeguamento della base d'asta per le unità non assegnate ai precedenti bandi, ha fatto registrare un incremento delle locazioni, in linea con la ripresa del mercato immobiliare, seppur ancora limitato dalla perdurante crisi economica.

Con riferimento ad uno stabile situato in zona periferica di Roma, oggetto di continui tentativi di occupazione, alcuni dei quali poi realizzatisi, con rischi alla incolumità personale dei conduttori e dei loro familiari, si è dovuto procedere ad assegnazioni in via d'urgenza, ai fini della immediata locazione delle unità libere, prendendo in considerazione tutte le domande, anche quelle pervenute al di fuori del bando ma comunque formulate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dal bando medesimo, in modo da evitare ulteriori occupazioni e ripristinare la legalità e sicurezza nello stabile.

Si segnala, inoltre, che si è proceduto ai rinnovi contrattuali delle locazioni degli usi abitativi non cartolarizzati e degli usi diversi dal residenziale.

Tra gli interventi rilevanti di messa a reddito del patrimonio si richiamano: il contratto di locazione di una vasta area in Sardegna con Sardinia Gold Srl e i contratti di locazione di ampie superfici in Roma, Palazzo Wedekind e via Crescenzo, rispettivamente con l'Autorità di Garanzia per la Protezione dei Dati Personali e con l'Istituto Professionale Quasar.

Tra gli interventi diretti alla valorizzazione del patrimonio si segnala che, a seguito della stipula del Protocollo d'Intesa tra INPS e Comune di Verona concernente uno scambio di aree e contestuale cambio di

destinazione d'uso del Complesso di Villa Pullè, la IGEl si è occupata, in collaborazione con INPS, della predisposizione della documentazione tecnica ai fini del frazionamento delle aree per l'attuazione di quanto stabilito dal citato protocollo.

Per quanto riguarda l'incidenza media delle morosità sul volume del bollettato totale, questa è pari al 2,69 %, suddiviso in 1,48 % (uso abitativo), 4,18 % (uso diverso), 2,45 % (enti pubblici); la percentuale complessiva dell'esercizio 2016 è pertanto pressoché in linea con quella del 2015 (2,64 %). Per il dettaglio analitico dei valori sopra indicati si rimanda al rendiconto di gestione a disposizione dei Soci.

Con riferimento al recupero degli insoluti si rileva che, nell'esercizio 2016, si sono sostanzialmente mantenuti, in termini percentuali, i risultati positivi ottenuti nel precedente esercizio; può osservarsi, pertanto, che la morosità si è comunque attestata su livelli fisiologici e che la percentuale di insoluto attiene essenzialmente a crediti il cui recupero avviene in sede giudiziale ed è quindi differito nel tempo, ovvero a crediti non recuperabili, in ragione delle condizioni di oggettiva insolvenza in cui versa il soggetto debitore (per fallimento, decesso, assenza di eredi, irreperibilità etc.).

Anche nel 2016 la Vostra Società, nell'intento di garantire la redditività degli immobili, ha avviato le azioni legali atte a perseguire la morosità, a recuperare efficacemente i crediti e ad inibire ogni altra forma di inadempimento.

In particolare sono proseguite, oltre alle azioni di sfratto per morosità, anche le azioni giudiziali per finita locazione e le azioni dirette a reprimere le occupazioni senza titolo o altra tipologia di inadempimento;

nell'ottica della continua vigilanza del patrimonio, tali azioni giudiziali sono obbligatorie, a salvaguardia degli interessi economici della Proprietà.

Nel complesso il contenzioso si è mantenuto negli ultimi anni su livelli tendenzialmente costanti, anche a causa dell'attuale situazione di crisi economica.

Con riferimento al contenzioso si ricorda, in particolare, la posizione del Quotidiano Il Tempo (poi Srl Il Tempo), conduttore in Palazzo Wedekind, p.zza Colonna Roma, che aveva maturato una rilevante morosità, a fronte della quale l'IGEI aveva attivato tutte le necessarie azioni in sede giudiziale.

A seguito di trattativa si era giunti, di concerto con l'Istituto, alla sottoscrizione di nuovo contratto con riduzione delle superfici locate e concessione di garanzia fideiussoria da parte del Gruppo Bonifaci, oltre alla sottoscrizione di un piano di rientro rateale per il pregresso

Quanto sopra sia con la finalità del recupero del credito sia con l'intento di ottenere la ripresa in possesso della maggior parte dell'immobile locato, da destinare a reddito e a fini istituzionali dell'INPS.

Il Conduttore, pur avendo provveduto al rilascio delle porzioni non più oggetto di locazione, ha poi nuovamente accumulato una rilevante morosità sia riferita al pregresso che al nuovo rapporto contrattuale; sono state pertanto avviate le azioni giudiziali di sfratto per morosità e di recupero del credito.

Nel corso dell'anno 2016 il debitore ha presentato domanda per l'ammissione alla procedura di Concordato Preventivo, tutt'ora in corso avanti il Tribunale Fallimentare di Roma, nell'ambito della quale la IGEI ha depositato la dichiarazione del credito da recuperare; nel corso della procedura l'azienda è stata acquisita dal Gruppo Angelucci, con la denominazione Srl Il Tempo, che ha mantenuto il possesso dei locali

Conseguentemente IGEL, che aveva mantenuto pendente il procedimento di rilascio durante la procedura di Concordato, ha dato impulso alla procedura ai fini del rilascio da parte della cessionaria Srl Il Tempo. Il decreto ingiuntivo ottenuto nei confronti del fideiussore Gruppo Bonifaci è attualmente in corso di esecuzione a seguito di concessione della provvisoria esecutorietà nel corso della causa di opposizione promossa dal fideiussore.

Come osservato in precedenza gli spazi rilasciati da Il Tempo sono stati rilocati all'Autorità Garante della Privacy.

Per quanto attiene alle spese legali, queste, nel corso del 2016, sono pari ad € 299.447 al netto dei rimborsi (€ 52.663) oltre alle spese vive (€ 33.119), quindi superiori rispetto all'esercizio precedente (€ 133.800 al netto dei rimborsi, pari ad € 156.038); per il dettaglio di tali costi si rimanda alla nota integrativa allegata.

Peraltro, nel contenzioso con gli inquilini, la Vostra Società esplica, prevalentemente, un ruolo giudiziale attivo, atteso che le azioni sono principalmente di recupero dei crediti o di contrasto rispetto ad altre forme di inadempimento: ne deriva, prevalentemente, la soccombenza della controparte, con il conseguente riconoscimento giudiziale del credito per le spese legali sostenute.

Va ricordato, in ogni caso, che l'esborso per spese legali coincide principalmente con la fase iniziale del giudizio e, per altro verso, che il recupero presso il debitore è posticipato rispetto all'esborso, in considerazione dei lunghi tempi di durata dei giudizi e delle fasi esecutive per il recupero coattivo del credito; peraltro anche la perdurante situazione di crisi economica incide negativamente sul buon fine delle azioni dirette al

recupero degli importi riconosciuti a titolo di spese legali in favore della IGEL.

Si ricorda, infine, che la Vostra Società prosegue nelle attività di monitoraggio periodico del pagamento di canoni e accessori e di concessione di dilazioni per il rientro rateale del dovuto, finalizzate al recupero stragiudiziale delle morosità.

In definitiva, grazie alle attività di carattere giudiziale e stragiudiziale intraprese, i recuperi delle esposizioni debitorie si sono potuti mantenere pressoché in linea con l'anno precedente, nonostante la attuale situazione di crisi economico-finanziaria sia per i crediti derivanti da locazioni ad uso abitativo che per quelli derivanti da locazioni ad uso diverso, in cui si registrano le maggiori sofferenze.

Si segnala, da ultimo, che è proseguita anche l'attività di allineamento della banca dati alle posizioni debitorie, avviata nel corso del precedente esercizio.

Con riferimento all'elaborazione degli adempimenti fiscali, la Vostra Società ha provveduto al calcolo dell'imponibile da sottoporre a tassazione IMU e TASI, predisponendo la dichiarazione dei redditi dei terreni e dei fabbricati, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, ai fini dell'invio telematico della stessa al Ministero dell'Economia e Finanze.

Per quanto riguarda tale attività la Vostra Società, alle scadenze di legge, ha elaborato l'imposta dovuta, ed ha provveduto poi a trasmettere a INPS i dati necessari, in via informatica, per effettuare i versamenti in via telematica.

Facciamo presente che l'attività svolta ai fini dell'elaborazione dell'IMU e TASI è complessa, in ragione del fatto che molti Comuni effettuano le verifiche sulla base di dati catastali non aggiornati, in quanto

antecedenti alle vendite e senza tenere conto, pertanto, delle innumerevoli pratiche di variazione e di frazionamento delle unità, presentate ai fini delle vendite.

Si segnala, inoltre, che in caso di accertamenti notificati dai vari Comuni all'INPS o, per il passato, alla SCIP Srl, la Vostra Società provvede anche alla verifica della congruità degli importi richiesti.

Le suddette attività, sia relative alle imposte sui redditi che relative all'IMU e alla TASI, sono svolte grazie all'utilizzo della banca dati e del sistema di gestione informatica della Società per la rilevazione dei dati fiscali.

L'attività informatica ha riguardato anche le anagrafiche degli immobili e le posizioni contrattuali, ai fini dell'allineamento dati con il sistema GEMPI in uso presso INPS, ai fini della realizzazione di una banca dati unitaria

Si evidenzia infine, che, a seguito dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui alla L. 23/12/14 n. 190, art. 1 co. 629 e della conseguente modifica del Dpr. n. 633/1972, con l'introduzione del c.d. "split payment" la società ha accumulato, nel corso degli esercizi 2015-2016, un rilevante credito IVA, pari a euro 789.943, per il quale sarà attivato, nel corso del 2017, il recupero tramite procedura di compensazione con tutti i debiti di natura fiscale e previdenziale.

Nel corso dell'esercizio 2016 la Vostra Società ha poi proseguito l'espletamento delle attività manutentive del patrimonio immobiliare,

Si ricorda che, in tale ambito, sono in generale collocate le attività per la necessaria messa a norma degli impianti degli stabili, le manutenzioni ordinarie, gli interventi di mantenimento e riqualificazione

statica indifferibili, quelli dovuti a problemi di sicurezza e quelli connessi all'immissione, sul mercato, degli immobili.

Le attività manutentive di maggior rilievo hanno quindi riguardato, nel 2016, l'avvio dei lavori di messa in sicurezza dei prospetti dello stabile di v. Flaminia 472, sede della Stazione dei Carabinieri di Ponte Milvio.

Altri interventi di ristrutturazione e adeguamento funzionale sono stati eseguiti in via d'urgenza nello stabile di Palazzo Wedekind in Roma (piani interrato, terra, secondo, ammezzato e terzo) al fine di consentire la tempestiva consegna dei locali ed il trasferimento degli uffici del Garante di Protezione dei Dati Personali.

Sono stati inoltre avviate le procedure per l'installazione dei sistemi di contabilizzazione del calore negli stabili cielo terra di proprietà INPS.

Si ricorda infine, l'intervento di adeguamento funzionale e dell'impiantistica dei locali in via Crescenzo n. 17/A dove è stata trasferita la sede, di cui si è parlato in apertura della presente relazione.

Si tratta, nella totalità degli interventi sopra esposti, di opere di riqualificazione e messa a norma configurabili come valorizzazione immobiliare in vista di una miglior collocazione sul mercato sia delle locazioni che delle alienazioni.

L'IGEI inoltre, nell'ottica del mantenimento degli edifici in sicurezza, ha eseguito anche interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria indifferibile di importo contenuto.

La Vostra Società, su indicazione dell'Istituto, ha altresì eseguito interventi di straordinaria manutenzione e sostenuto costi gestionali riferiti al patrimonio strumentale collocato in stabili con destinazione mista: i relativi costi trovano evidenza nella contabilità generale.

Con riferimento ai noti eventi sismici che hanno colpito l'Italia centrale nel corso del 2016 si informa che non sono pervenute segnalazioni di danni o richieste di intervento riferite al patrimonio in gestione, peraltro non ubicato nelle aree in cui si sono verificati tali eventi.

Nell'ambito delle attività propedeutiche alla definitiva cessazione dell'attività della società, si rammenta che le attività di gestione del personale addetto alla custodia e pulizia degli immobili da reddito dell'Istituto, demandate dall'1/11/97 all'IGEI, in virtù della determinazione INPS n. 28/97, sono cessate il 31/12/14 e sono state prese in carico ad INPS, a seguito di richiesta del medesimo Istituto.

Nel corso del 2016 sono proseguite le procedure di adeguamento alla normativa anticorruzione e trasparenza nelle società controllate e/o partecipate dagli Enti Pubblici, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. 231/01 e L. 190/12, in quanto applicabili ad IGEI, di concerto con il Responsabile Anticorruzione dell'Azionista di maggioranza.

In tale ambito quindi, nel corso del 2016, il Responsabile Anticorruzione ha predisposto e pubblicato sul sito IGEI il piano di prevenzione della corruzione relativo agli anni 2016-2017 ed ha ottemperato a tutte le incombenze previste in materia di vigilanza delle misure di prevenzione della corruzione predisposte ad integrazione dei presidi di prevenzione dei reati contenuti nel MOG adottato dalla IGEI.

In merito alla cessazione delle attività, si ricorda che il percorso avviato nell'anno 2013 e finalizzato al trasferimento della gestione, era stato sospeso, in attesa degli esiti delle impugnazioni giudiziali avverso la procedura di gara per l'individuazione del Nuovo Gestore dei servizi di

gestione amministrativa, tecnica e di supporto alla valorizzazione del patrimonio immobiliare da reddito, pubblicato da INPS in data 28/3/11.

In data 18/12/15, a seguito di pronuncia del Consiglio di Stato, l'INPS ha stipulato il contratto con la soc. Romeo Gestioni Spa, per la parte di patrimonio immobiliare già di proprietà dell'ex INPDAI mentre gli immobili gestiti dalla Vostra Società, così come per il precedente aggiudicatario RTI Prelios Integra, non sono stati oggetto di consegna al nuovo aggiudicatario Romeo Gestioni Spa.

Anche nel 2016, su richiesta ed in accordo con l'Istituto, si è, comunque, provveduto a fornire i dati patrimoniali e gestionali atti all'allineamento della banca dati con quella INPS, ai fini di un rapido ed efficiente trasferimento della gestione ad altro soggetto.

Si segnala infine che, con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico pubblicato su G.U. n. 13 del 18/1/16, il Socio GE.FI Srl in liq.ne è stato posto in Liquidazione Coatta Amministrativa; con riferimento al credito per i decimi non richiamati non si è ritenuto di effettuare svalutazione.

2 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio si ricorda che è stato pubblicato un ulteriore bando per nuove locazioni in data 23/01/17, riferito a n. 176 unità ad uso abitativo e n. 129 unità ad uso diverso dall'abitativo, il tutto per complessive n. 305 unità; sono state inoltre avviate ulteriori procedure per manifestazione di interesse relative a n. 19 aree non edificabili; le procedure di bando e di assegnazione sono ad oggi in corso di completamento.

Si segnala, ancora, che la Vostra Società, di concerto con l'Istituto, ha proseguito la ricognizione del patrimonio per l'individuazione di importanti immobili di pregio storico-artistico e paesaggistico, idonei ad essere valorizzati nell'ambito del progetto avviato dall'Agenzia del Demanio in collaborazione soggetti istituzionali.

3 - Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto concerne le attività, i Liquidatori, anche nella gestione espletata nel corso dell'anno 2016, hanno inteso adempiere, pur nella salvaguardia del patrimonio societario, alle determinazioni della Proprietà, proseguendo la gestione con la finalità primaria di tutelare il patrimonio, trattandosi peraltro di obiettivi dovuti e compatibili con lo stato di liquidazione.

In occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio 2015, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", con la quale, all'art. 18 era stata prevista l'adozione di uno specifico decreto legislativo per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, i Liquidatori, di concerto con INPS, avevano ritenuto di attendere l'adozione del predetto decreto delegato, al fine di verificarne i contenuti e garantire la coerenza con la norma in questione delle iniziative che avrebbero potuto essere intraprese.

La citata Legge 7 agosto 2015, n. 124, sulla base della quale era stato, nel frattempo, emanato il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica",

pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 dell'8 settembre 2016, è stata, successivamente, interessata dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 251 del 9 novembre 2016, (depositata in data 25 novembre 2016), sul ricorso della Regione Veneto, relativo ad alcune deleghe della stessa, tra cui quella contenuta all'art. 18., relativa al riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

La sentenza in questione ha affermato il principio che l'intesa nella Conferenza Stato-Regioni è un necessario passaggio procedurale anche quando la normativa statale deve essere attuata con decreti legislativi delegati, che il Governo adotta sulla base di quanto stabilito dall'art. 76 Cost..

La Corte ha auspicato che il Governo, nell'esercizio della sua discrezionalità e in ossequio al principio di leale collaborazione, attraverso lo strumento del correttivo previsto dalla stessa legge delega, appresti le soluzioni correttive ritenute necessarie al fine di dare certezza al quadro normativo rendendo le norme attuative coerenti con le previsioni della citata sentenza.

Nella riunione del 17 febbraio 2017, il Governo ha approvato, in esame preliminare, un decreto legislativo contenente disposizioni integrative e correttive al testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175).

In data 14 marzo, sul decreto in questione è stato acquisito il parere favorevole con osservazioni del Consiglio di Stato e, in data 16 marzo 2017, la Conferenza Unificata, presieduta dal Ministro per gli Affari regionali e le autonomie, ha formalmente sancito l'Intesa.

Il decreto in questione è attualmente all'esame delle competenti commissioni parlamentari per il previsto parere prima della definitiva emanazione.